

CDG 149

NUOVO TESORO



COMUNE DI BOLOGNA

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso

che negli ultimi giorni la nostra città è stata nuovamente teatro di gravi episodi di microcriminalità, legati al fenomeno mai debellato del c.d. racket dei "lavavetri", fenomeno che sta interessando un sempre maggior numero di realtà urbane;

considerato

che questa amministrazione ha già annunciato l'adozione di misure straordinarie per la sicurezza della città, anche mediante l'implementazione del personale di controllo sul territorio e dei sistemi di videosorveglianza;

ritenuto

che, in attesa delle nuove misure da parte dell'amministrazione comunale, possano essere debellate, in tutto o in parte, alcune fattispecie di violazioni (quali il fenomeno dei c.d. lavavetri), anche mediante la semplice attuazione delle norme già esistenti all'interno del Regolamento comunale di Polizia urbana;

richiamato

in proposito, l'art. 17 del predetto Regolamento, il quale, al comma 1, lettera g), vieta, tra le altre cose, l'offerta di servizi ai veicoli in circolazione sulle strade pubbliche o ad uso pubblico, "quali la pulizia o il lavaggio di vetri o fari o altre parti del veicolo";

ritenuto

che l'attività dei c.d. lavavetri, oltre ad essere illecita in quanto contraria al regolamento comunale, è spesso gestita da organizzazioni criminali che sfruttano lo stato di necessità di stranieri ed indigeni



COMUNE DI BOLOGNA

ritenuto altresì

che l'attività sanzionatoria vada comunque accompagnata da idonea attività di prevenzione al fine di evitare che queste persone siano costrette a svolgere l'attività di "lavavetri"

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale,

invita la Giunta,

in attesa dell'adozione di una più generale azione di contrasto alla microcriminalità in città, a intensificare fin da subito, l'attenzione nei confronti del fenomeno dei cosiddetti "lavavetri", anche mediante l'applicazione del Regolamento di Polizia Urbana.

Invita altresì la Giunta

A mettere in campo relazioni coni Servizi Sociali Territoriali per favorire percorsi di emersione dall'illegalità dei cosiddetti "lavavetri".

Facci

CANELLA

BERNARDINI

TORASSINI

SCARNO

MRO ZATTI

OCCHETTI

caccocelli

BORGONTONI